

AGOPUNTURA ENERGETICA

(AGOPUNTURA ENERGETICA CLINICA E STRATEGIE TERAPEUTICHE)

Anna D'Eugenio – F. Aufiero – V. De Paola

INTRODUZIONE:

Pensare all'agopuntura come strategia terapeutica per i disturbi mentali può sembrare pretenzioso o al di fuori delle potenzialità di questa scienza.

Indubbiamente, nell'ambito dei trattamenti dei disturbi mentali, l'agopuntura non può superare il limite ben preciso delle patologie francamente psichiatriche, che esulano dalle possibilità di questa metodica terapeutica.

Di solito, tra l'altro, i pazienti si presentano già completamente intossicati ed assuefatti a trattamenti psicofarmacologici molto intensi e persistenti, per cui è anche difficile poter valutare con oggettività una eventuale risposta all'agopuntura.

Ben diversa è l'aspettativa terapeutica per tutta la serie di disturbi infrapsichiatrici, che sono la stragrande maggioranza, e che oscillano dalle nevrosi, alle somatizzazioni varie, alle pseudo-depressioni, e a tutte le patologie neuro-vegetative.

Nell'ambito dell'Agopuntura tradizionale molto spazio viene dato agli aspetti psicologici, sia nello studio delle patologie che delle biotipologie; aspetti non ritenuti secondari, come di solito si verifica nella medicina classica, dove spesso si evidenzia la dicotomia tra mente e corpo. In Agopuntura non vi è separazione tra attività organica e psichica. Come un danno organico produce una modificazione energetica nel sistema corrispondente, così un conflitto, un disturbo psichico, comporta una perturbazione della funzione organica.

I meridiani dell'Agopuntura rappresentano la “cassa di risonanza” dove avviene il collegamento tra fisico e psichico. Purtroppo per questo, come afferma Requena :

“ l' agopuntura è una medicina realmente e profondamente psicosomatica . Essa rappresenta, infatti, uno dei primissimi e più perfezionati modelli che l'uomo abbia mai immaginato nella concezione della psicosomatica ”.

I “ sentimenti ”, posti a base del funzionamento fisiologico dell’individuo, possono allora essere ritrovati inseriti nella logica , sorprendentemente razionale, della “ Legge dei cinque movimenti”, soprattutto di tipo infrapsichiatrico, in cui la sintomatologia clinica risulta collegata ancora con la struttura. Quando questo collegamento si interrompe si passa alle forme nettamente psichiatriche, ed allora si è al di fuori delle possibilità di terapia.

Nella legge dei cinque movimenti troviamo tutte le forme patologiche, anche di tipo psichico. Per le pseudo depressioni è spesso interessato il punto Ovest della Pentacoordinazione, invece la caratteristica del Nord è una tendenza verso una forma di autismo che non è francamente psichiatrico , ma si manifesta piuttosto come una tendenza all’isolamento, una insofferenza per la presenza degli altri, un disinteresse per le vicende del mondo e quindi una mancanza di entusiasmo, una ricerca del silenzio.

All’Est, la patologia psichica dello Tsue Yin è l’angoscia, nelle due forma Yang e Yin . Nel caso dello Shao Yang , è particolarmente difficile tracciarne la frontiera col nervosismo dello Shao Yin Sud. Come criterio orientativo , si può dire che lo Shao Yang è soprattutto un agitato, un insofferente e un insoddisfatto, che va spesso incontro a cefalee e a molte altre manifestazioni cliniche.

Per il tipo Sud-Fuoco, bisogna distinguere due forme: la forma Yin, manifesta un disinteresse forse anche più profondo dello Shao Yin Nord, ma differisce perché non è silenzioso e non cerca l’isolamento; la dorme Yang, caratterizzata dal nervosismo e dalla collera come “ fuoco di paglia ”, con una notevole carica di aggressività.

Ma al di là di questa classificazione semplificata, su cui nel testo si ritornerà in modo più specifico nella trattazione delle singole forme patologiche che fanno capo ai veri

“ elementi ” della legge, occorre soffermarsi prima di tutto sullo “ Sviluppo psicologico dell’individuo ” inquadrato secondo i dati dell’Energetica dei Sistemi viventi e verificato attraverso i dati offerti dalla psichiatria moderna e dall’agopuntura tradizionale.

Si tratta di uno studio speculativo, elaborato in base ai dati del dott. Mussat, che mira a razionalizzare nell’ambito della legge dei cinque movimenti l’instaurarsi dei meccanismi psicologici, che spesso sono alla base dei disturbi che a volte si evidenziano soltanto nell’età adulta.

La strategia terapeutica illustrata nel testo prevede l’utilizzazione prevalente delle potenzialità dell’Energetica dei Sistemi

Viventi , per la cui comprensione si rimanda alle pubblicazioni riportate nella bibliografia.

Sono stati riportati, inoltre, come supporto terapeutico, i farmaci bioterapici indicati per ogni sindrome trattata; tali rimedi, privi di effetti collaterali, sono utilizzabili come “ effetto segnale ” (per potenziare i risultati clinici delle sedute) , per liberare il paziente dall’eventuale dipendenza farmacologia, ed infine comunque per ampliare le indicazioni terapeutiche dell’Agopuntura.